

Circolo Filatelico Bellinzona

Indirizzo postale: Via Terriciole 11, Casella Postale 99, 6596 Gordola

Membro della Federazione delle Società filateliche svizzere (FSFS).

Fondato nel 1908 - 115 membri - Tassa sociale fr. 75.--.

nella tassa sociale è compreso l'abbonamento al Giornale filatelico svizzero.

Servizio novità - Biblioteca.

Corsi di base e corsi per adulti iniziati filatelicamente.

Corsi di filatelia per i Giovani - Gruppo Giovani con monitore.

Ccp. del Circolo: 65-1913-9.

www.circolo-filatelico-bellinzona.ch

Traffico pagamenti dall'Estero: Conto n. 1060232/024.000.001 CHF
 IBAN: CH36007641060232P000C
 BIC: BSCTCH 22
 SWIFT: POFICHBE

Termine consegna redazionale: entro il 7 del mese antecedente la pubblicazione!

COMITATO

Presidente	Jvo Bader	Via Terriciole 11 Casella Postale 99 6596 Gordola	Tel.: 091 745 32 23 Fax: 091 745 06 28 Mobile: 079 204 75 70 @: jvo.bader@bluewin.ch
Vicepresidente e Public Relation	Riccardo Martignoni	Strada Nòvo 24 6513 Monte Carasso	Tel. 091 825 71 14 @: ri.martignoni@bluewin.ch
Segretario	Giuseppe Gianella	6716 Acquarossa	Privato: 091 871 19 73 Mobile: 079 382 17 26 @: giana47@hotmail.com
Cassiere	Ivo Gentilini	Via Tamporiva 6533 Lumino	Tel.: 091 829 38 21 @: gentilivo@bluewin.ch
Monitore Giovani e Servizio novità	Roland Ammann	Via Mondasc 24 6514 Sementina	Tel.: 091 857 42 60 Negozio Solduno: 091 751 91 05 @: ammannroland@msn.com
Resp. quadri esposiz.	Antonio Rusconi	Via Pratocarasso 3	6500 Bellinzona/Tel. 091 825 14 19
Bibliotecaria	Mirella Daga	Via Lugano 39 6500 Bellinzona	Tel.: 091 825 75 28 @: dagamirella@hotmail.com

BOLLETTINO MENSILE

Redattore responsabile: Jvo Bader, Gordola

Estensori articoli: Renato Cucchiani, Antonio Rusconi, Roland Ammann, Adolfo Franchi, Nino Barberis, Jvo Bader.

Stampa: Tipografia Cavalli, Tenero

Bollettino no. 480

Riunioni settimanali:

Novembre: mercoledì 5

Dicembre: mercoledì 3 (Panettonata fine anno)

Gennaio: mercoledì 7

Cari amici della filatelia,

questo ultimo numero, per l'anno in corso, del nostro bollettino, si apre con due notizie fresche molto importanti e rallegranti per il nostro Cantone filatelico. Sabato 18 ottobre si è tenuta a Payerne l'assemblea dei delegati della nostra Federazione, Ad essa hanno partecipato tutte le cinque Società ticinesi i cui rappresentanti hanno affrontato la lunga trasferta in comune con un minibus.

La lista delle trattande prevedeva il rinnovo del Comitato Centrale. Ebbene, in questa occasione sono stato eletto a Presidente della Federazione. Grande è la mia soddisfazione per questo traguardo raggiunto ma grande è anche l'orgoglio per essere il primo ticinese nella storia filatelica del Cantone, a ricoprire questa importante e impegnativa carica. Approfitto di questa sede per ringraziare tutti coloro che mi hanno sostenuto, assicurando loro che svolgerò questa funzione con il mio massimo impegno e responsabilità. Nel prosieguo dell'assemblea si è passati all'aggiudicazione delle prossime esposizioni e questa è la seconda buona notizia: con una votazione combattuta all'ultimo voto, il Circolo Filatelico di Lugano si è visto aggiudicare l'esposizione nazionale di rango I nell'anno 2018. A Lugano giungano le congratulazioni mie e quelle di tutto il Ticino filatelico. Complimenti!!!

Per le attività trascorse, va menzionato il grande successo ottenuto da LUGANO 2014, rango II: ottima organizzazione e propaganda.

Il 27 di settembre si è svolta a Coira il "Lindauer Bote": notevole successo di pubblico.

Numeroso pubblico ha pure visitato la Multilaterale di rango I a Haldensleben (D) dal 29 al 31 di agosto.

Per le prossime manifestazioni vi prego di annotarvi:

- Novembre, 28-30, Saignelégier, Giornata del Francobollo 2014 con esposizione di rango III
- Dicembre, sabato 6, Giornata del Francobollo del CFB

ATTENZIONE: Quest'anno la manifestazione si svolgerà in un solo giorno

Attirandovi l'attenzione che la prima riunione del 2015 è prevista **mercoledì 7 Gennaio**.

E non da ultimo, chiudiamo questo 2014 con un brindisi d'amicizia ed augurale: vediamo dunque mercoledì 3 dicembre per l'ultima riunione dell'anno.

Augurando a tutti voi ed ai vostri famigliari un sereno Natale, un cordiale saluto, sia da parte mia che da quella di tutti i miei collaboratori di Comitato.

Il vostro presidente Jvo Bader

FALSI SAGGI DI SEGNATASSE POSTALI ITALIANE

La serie italiana di segnatasse emessa a partire dal 1870 e rimasta in circolazione per oltre sessant'anni, fino agli anni 30 del '900, era composta dai valori da centesimi 1, 2, 5, 10, 20, 30, 40, 50 e 60, e da Lire 1, 2, 5 e 10. I valori in centesimi sono tutti di colore arancione/ocra, mentre quelli in lire sono tutti azzurri. Le cifre del valore sono invece in colore differente, rosso o bruno, stampati con un'altra tavola. La carta è bianca con filigrana corona, la dentellatura 14.



Da un po' di tempo in qua hanno cominciato ad apparire sul mercato filatelico (postale), e a prezzi esorbitanti, alcuni strani cosiddetti "saggi non approvati" o "non emessi" di questi segnatasse. Si tratta di valori da centesimi 2, 3, 6 e 30, con cifre di un bel rosso vivo e riquadri in colori completamente diversi dall'arancione: il 2 centesimi in oliva, il 3 in bruno, il 6 in verde e il 30 in violetto. Tutti e 4 sono sulla stessa carta bianca con filigrana corona e dentellati 14, come quella dei "normali" segnatasse.

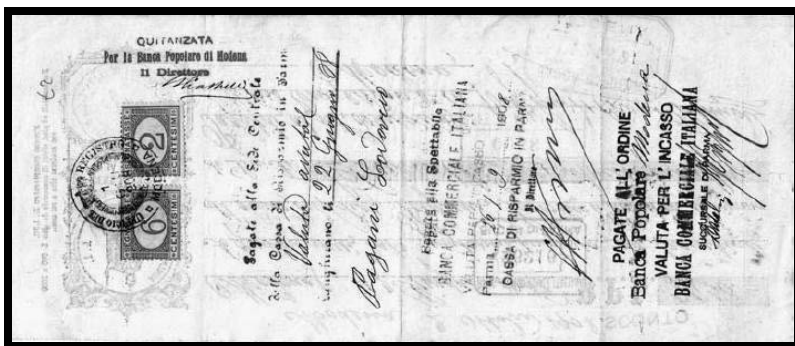


Sono veramente delle prove di colori non adottati? I valori da 3 e da 6 centesimi sono dei valori previsti e poi non emessi? Di che cosa si tratta?

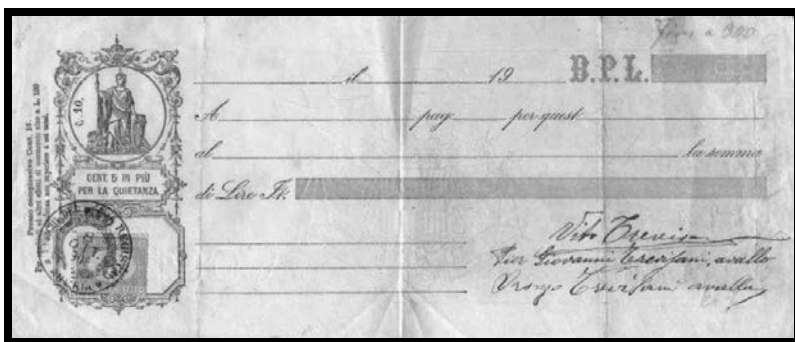
Ebbene, nessun mistero, nessuna prova di valori non emessi o chissà quale altra diavoleria: sono semplicemente dei francobolli **fiscali**, e più precisamente si tratta di **marche per cambiali** emesse nel 1908.

Alla fine di dicembre del 1907, il Governo italiano decretò, incredibile ma vero, una drastica diminuzione delle tasse sulle cambiali, dimezzandole. La serie allora in circolazione poteva far fronte a quasi tutte le nuove tariffe, ma ci si accorse all'ultimo momento che alcuni valori mancavano, soprattutto i piccoli valori (5, 6 e 12 centesimi), e alcuni valori intermedi. Per sopperire a questa mancanza si decise di stampare i citati 4 valori, in via provvisoria, e in attesa di emettere una nuova serie definitiva. Per fare il più in fretta possibile, si decise di utilizzare le stesse tavole dei segnatasse postali così com'erano, molto pratiche visto che la cornice era sempre la stessa, bastando cambiare solo la cifra del valore. Nacquero così queste quattro marche fiscali del tutto identiche ai segnatasse postali.

Collezionisti, attenzione, non lasciatevi truffare: oltre a non essere francobolli postali, si tratta per di più di marche piuttosto comuni.



Le due marche da centesimi 2 e 6, nei colori oliva e verde rispettivamente, sul retro di una cambiale del 1908.



La marca da 3 centesimi bruno su una cambiale in bianco dell'ottobre 1908.

(Renato Cucchiani, 2014)